

L.R. 28/2007 e L.R. 2/2018

**AVVISO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI RIVOLTE AGLI STUDENTI DELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO DEL PIEMONTE SULLA TEMATICA DELLA
PREVENZIONE E IL CONTRASTO
DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
A.S. 2023/2024**

Azione A3 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

Allegato 1 alla DD. ____

INDICE

- Finalità e obiettivi dell'intervento
 - Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
 - Contenuti progettuali e periodo di realizzazione
 - Soggetti Destinatari del contributo
 - Spese ammissibili
 - Modalità di redazione e presentazione della domanda
 - Termini di presentazione della domanda
8. Procedura e Criteri di valutazione
 - 8.1 Verifica di ammissibilità
 - 8.2 Valutazione di merito
 9. Commissione di valutazione
 10. Modalità di assegnazione dei contributi e flussi finanziari
 11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
 12. Rendicontazione del contributo
 13. Controlli e Conservazione della documentazione
 14. Revoca/ decadenza dal diritto al contributo, rinuncia
 15. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni
 16. Termini e Responsabile del procedimento, avvio del procedimento
 17. Trattamento dei dati personali
 18. Riferimenti normativi e amministrativi.

1. Finalità e obiettivi

In coerenza con la l.r. 5 febbraio 2018, n.2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo" ed ai sensi della DGR n. 3-2193 del 6.11.2020, il presente Avviso è rivolto alle istituzioni scolastiche del primo ciclo del Piemonte (primarie e/o secondarie di primo grado) per sostenere azioni progettuali rivolte agli studenti, con l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità, il rispetto alla dignità della persona, la valorizzazione delle diversità, il contrasto di ogni forma di discriminazione, la promozione dell'educazione civica digitale, la tutela dell'integrità psicofisica, l'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e della rete internet.

I progetti dovranno raggiungere obiettivi educativi e didattici volti a garantire un sistema di sviluppo della personalità e soffermarsi allo "star bene" a scuola anche attraverso la promozione delle relazioni tra pari. In ambito didattico la scuola dovrebbe favorire un apprendimento significativo in cui lo studente diventi il protagonista attivo, creando un ambiente di confronto e dove emerga la consapevolezza del fare parte di una comunità in cui è possibile trovare figure professionali (docenti e non) pronte a sostenere gli studenti che vivono una situazione di disagio. Sarebbe importante, oltre alla prevenzione, prevedere di creare una modalità di approccio alla manifestazione dei casi di bullismo e di cyberbullismo, tale da creare un sistema strutturato condiviso all'interno dell'istituto, promuovendo fra gli studenti la conoscenza di questa opportunità

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

1. Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'iniziativa con D.G.R. n. 17-7187 del 12 luglio 2023 sono pari a complessivi Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per l'annualità 2023 e Euro 100.000,00 per l'annualità 2024)

2. Ogni istituzione scolastica statale o ente gestore per la scuola paritaria, potrà presentare un solo progetto che, se ammesso a contributo, potrà ottenere un contributo massimo complessivo di Euro 5.000,00

I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La quota massima potrà essere ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto presentato e ammesso a finanziamento.

3. Contenuti delle proposte progettuali e periodo di realizzazione

La proposta progettuale da presentare sul presente Avviso dovrà afferire a percorsi didattico/educativi rivolti agli studenti delle istituzioni scolastiche del primo ciclo del Piemonte, da realizzarsi nell'anno scolastico 2023/2024 (entro il 31 agosto 2024).

Le proposte progettuali dovranno trattare la tematica del bullismo e del cyberbullismo, al fine di:

- prevenire il fenomeno ma anche essere in grado di contrastarlo, affrontandolo secondo un "modello di azione" volto all'emersione e alla gestione degli episodi di prevaricazione condiviso dalla scuola nell'ottica della gestione dei conflitti;
- promuovere la conoscenza dei diritti e doveri in internet (Commento n. 25 Comitato ONU Diritti dei minori in ambiente digitale e strategia EU Diritti minori 2021-2024) e delle norme specifiche di contrasto ai bullismi (Legge n.71/17 e Legge regionale n. 2/18);
- tutelare e valorizzare la crescita educativa, psicologica e sociale di minori, proteggendo in particolare, i soggetti più fragili;
- valorizzare il benessere tra pari;
- individuare e contrastare gli stereotipi discriminatori, le "etichette", alla base delle prevaricazioni tra pari;
- elaborare progetti ispirati al benessere relazionale e alla cultura della legalità in rete con altre scuole e/o con contesti educativi extrascolastici;

- individuare eventuali percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari;
- riconoscere le conseguenze psico - emotive della violenza sulle vittime di bullismo e cyberbullismo.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla doppia relazione tra episodi di bullismo/cyberbullismo e individuazione di BES da parte dei team dei docenti/consigli di classe, soffermandosi sulle modalità di intervento sugli ambienti di apprendimento e sulla comunità scolastica .

4. Soggetti destinatari del contributo

Le progettualità presentate sul presente bando sono rivolte: alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo del Piemonte (con riferimento alla primaria e/o alla secondaria di primo grado). Sono escluse le scuole dell'infanzia e i centri per l'educazione degli adulti.

Nel caso di onnicomprensivi statali, la progettualità dovrà riguardare solo la primaria e/o la secondaria di primo grado.

Possono pertanto presentare istanza di partecipazione al presente bando:

- 1) le ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DEL PRIMO CICLO del Piemonte
- 2) GLI ENTI GESTORI di riferimento PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE del Piemonte.

Si precisa che:

- per le scuole paritarie, ogni ente gestore dovrà presentare una sola istanza che potrà coinvolgere le scuole primarie e/o secondarie di primo grado di propria pertinenza.
- per le scuole statali del primo ciclo si potrà presentare una sola istanza per autonomia scolastica.

5. Spese ammissibili

1. Per “spese ammissibili del progetto” si intendono quelle riferibili all’arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili.

2. Sono ammissibili le spese indicate per la realizzazione del progetto a decorrere dal 1.9.2022 fino al 31 agosto 2024, in coincidenza con il termine dell’anno scolastico 2023/2024.

3. Sono ammissibili, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

- Eventuale affitto di aule e locali sede dei corsi ;
- compensi ai docenti, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- compensi ai collaboratori addetti ai corsi, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- compensi al personale tecnico addetto al progetto, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- materiale didattico per il progetto, inclusa la stampa di dispense;
- noleggio di attrezzature per l’attività progettuale;
- spese generali imputate pro quota al progetto (utenze telefoniche, spese postali)

4. Non sono ammissibili le spese relative all’acquisto di arredi o attrezzature, anche se funzionali al progetto, e le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc.).

6. Modalità di redazione e presentazione della domanda.

1. Le istanze di contributo, corredate dalla necessaria documentazione, devono essere presentate seguendo le specifiche modalità sottoindicate e utilizzando apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale.

L'istanza di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando i seguenti modelli:

Mod. A - Domanda di partecipazione;

Mod. B – Relazione descrittiva del progetto;

Mod. C - Bilancio preventivo riferito alle spese complessive relative al contributo assegnato.

In caso di progettualità di rete fra più istituzioni scolastiche, deve essere allegata la documentazione che ne attesti la collaborazione

Nel caso di partenariato con un Ente esterno occorre una dichiarazione attestante l'intento di partecipazione attiva dell'Ente.

così come allegati al presente Avviso e reperibili sul sito sottoindicato.

Le istanze dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro-Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche tramite pec (in formato pdf non compresso) all'indirizzo

istruzione@cert.regione.piemonte.it

Entro il 27 ottobre 2023

indicando come oggetto:

“Avviso progetti didattici per l'a.s. 2023/2024 AZIONE A3 BULLISMO E CYBERBULLISMO”

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

2. La domanda, compilata e corredata dagli allegati obbligatori, deve essere trasformata in pdf e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente tramite apposizione di firma digitale

3. La Casella PEC utilizzata per l'invio dell'istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.

4. L'istanza di contributo andrà regolarizzata laddove necessario ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo.

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.

5. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:

- mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente può applicarla o meno alla richiesta di contributo, ma è tenuto in ogni caso ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e data di emissione e ad autocertificare ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 smi che la stessa non è stata utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;

- imposta di bollo assolta in modo virtuale: in tal caso deve essere fornita prova documentale dell'avvenuto assolvimento dell'imposta.

6. All'istanza di contributo di cui al Mod A, devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

Mod. B – Relazione descrittiva del progetto;

Mod. C - Bilancio preventivo riferito alle spese complessive de progetto

In caso di progettualità di rete fra più istituzioni scolastiche, deve essere allegata la documentazione che ne attesti la collaborazione

Nel caso di partenariato con un Ente esterno occorre una dichiarazione attestante l'intento di partecipazione attiva dell'Ente.

I moduli per la presentazione delle istanze, saranno reperibili sulla Sezione “Bandi e Finanziamenti” del sito istituzionale della Regione Piemonte

- <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/prevenzione-contrasto-bullismo-cyberbullismo-nelle-scuole-primo-ciclo-as-2023-2024>

7. Termini di presentazione della domanda

L'istanza deve essere presentata alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte o all'indirizzo web <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/prevenzione-contrasto-bullismo-cyberbullismo-nelle-scuole-primo-ciclo-as-2023-2024>

fino alle ore **23.59 del 27 ottobre 2023**.

Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della P.E.C.

8. Procedura e criteri di selezione

La selezione, funzionale all'individuazione delle migliori proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:

- 8.1 la verifica di ammissibilità;
- 8.2 la valutazione di merito.

8.1 Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle istanze è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali previsti per la partecipazione al presente Avviso.

8.1.1 Cause inammissibilità delle istanze

Non saranno considerate ammissibili, le istanze:

- a) pervenute da soggetti diversi da quelli indicati nel Paragrafo 4;
- b) prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- c) non redatte sulla Modulistica obbligatoria ai sensi del Paragrafo 6;
- d) non corredate da tutti gli allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6;
- e) pervenute oltre i termini di cui al Paragrafo 7 o i cui allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6 pervengano in tutto o in parte oltre i suddetti termini;
- f) trasmesse con modalità diverse dalla PEC.

8.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro.
2. L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata rispetto ai termini, alla modalità di trasmissione e alle altre indicazioni sopra riportate e si può concludere con esito positivo o negativo.

Nel primo caso, la domanda è ammessa alla successiva fase di valutazione di merito mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostavi all'accoglimento, sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della comunicazione; valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, si procederà

all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni con conseguente ammissione o esclusione della domanda.

In sede di istruttoria dell'istanza, ricorrendone i presupposti, sarà attivato il soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1, lett. b) della legge 241/1990 s.m.i., fissando un termine per la risposta che non potrà essere superiore a 10 giorni dalla data della richiesta di regolarizzazione o specificazione. In caso di inutile decorso di tale termine si procederà alla reiezione della domanda

8.2 Valutazione di merito

8.2.1. Criteri di Valutazione

La valutazione di merito delle istanze ,che avranno superato le verifiche di ammissibilità, verrà effettuata- nell'ambito dei criteri di cui alla DGR. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n. 16-7187 del 12 luglio 2023 - con riferimento a classi, oggetti, criteri e indicatori di valutazione come riportati nella tabella che segue:

CLASSI DI VALUTAZIONE						
CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	SOTTO CRITERIO	PESATURA	PUNTI	DETTAGLIO
A) SOGGETTO PROPONENTE	A2. Reti e partenariati	Caratteristiche e organizzazione, integrazione con la realtà territoriale ecc.	Attivazione di partenariati e reti per il progetto specifico	10%	MAX 10 PUNTI	Rete di scuole con enti: 10; rete scuole 8; partenariato enti con documentazione allegata:5; partenariato non documentato: 3; assenza partenariato: 0
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PREGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi specifici, destinatari articolazione delle attività, metodologie didattiche, strumentazione, contenuti formativi, ecc.	Coerenza tra obiettivi generali, obiettivi specifici, contenuti e metodologie.	60%	MAX 10 PUNTI	Si: 10 ; Parziale: 5; No: 0
	B2. Innovazione	Strategie e metodologie innovative.	B2/1 protagonismo attivo studenti B2/2 promozione e sostegno alla capacità di riflettere sui propri stati emotivi e sulle relazioni con gli altri e con gli ambienti B2/3 valorizzare il benessere tra pari e contrastare gli stereotipi discriminatori, B2/4 individuazione di un modello operativo per gestire i casi all'interno della scuola B2/5 eventuali percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari		MAX 20 PUNTI	B2/1: Max 5 ; B2/2: Max 3; B2/3: Max 5; B2/4: Max 5; B2/5: Max 2

			n° studenti, classi ed insegnanti coinvolti		MAX 10 PUNTI	Da 0 a 10
			n° ore curricolari e n° ore extracurricolari dedicate al progetto per ogni classe o per ogni studente coinvolto		MAX 10 PUNTI	Da 0 a 10
			Il progetto prevede modalità valutative sia di processo che di esito		MAX 10 PUNTI	Si dettagliato: 10; Si generico: 5; NO: 0
C) PRIORITÀ	C1. Priorità della PRIORITA'	✓Capacità integrativa del progetto rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.		20%	MAX 10 PUNTI	Dettagliata: 10; Generica 5; Non presente: 0
		✓Coinvolgimento dei genitori nella progettazione/attuazione degli interventi.			MAX 10 PUNTI	Prevista e dettagliata: 10; solo indicata: 5; Non presente: 0
E) OFFERTA ECONOMICA	E1. Economicità	Messa a disposizione di un cofinanziamento da parte del beneficiario.		10%	MAX 5 PUNTI	Si altri enti e risorse proprie: 5; Si risorse proprie: 3 ; NO : 0
		Adeguatezza dei costi in rapporto alle attività previste	Congruità dei costi		MAX 5 PUNTI	Si: 5; No: 0

TOTALE MAX PUNTEGGIO : 100 PUNTI

Ai fini dell'ammissione a contributo, saranno considerate ammissibili esclusivamente le proposte progettuali che ottengono un punteggio finale pari o superiore a 50/100 punti.

In esito al processo di valutazione di merito, sarà predisposta la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, formulata mediante ordinamento decrescente sulla base del punteggio ottenuto dalle singole proposte progettuali, nonché degli eventuali progetti non ammessi.

Verranno finanziate le proposte progettuali ammesse e inserite in graduatoria in ordine decrescente fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo prioritario l'ordine di arrivo cronologico delle istanze.

9. Commissione di valutazione

Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da una Commissione di valutazione nominata tramite specifica determinazione dirigenziale. I componenti della commissione sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".

L'atto di nomina della Commissione di valutazione include le relative modalità organizzative.

10. Esiti della valutazione e modalità di assegnazione dei contributi e flussi finanziari

10.01 Esiti

A seguito degli esiti della valutazione di cui al paragrafo 8, saranno approvate, con determinazione della Dirigente Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, le graduatorie dei progetti ammessi con assegnazione dei relativi contributi in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse, nonché degli eventuali progetti non ammessi con l'indicazione della relativa motivazione.

Di tale provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati mediante comunicazione via Pec

Ogni progetto ammesso a contributo potrà godere di un finanziamento massimo di Euro 5.000,00 I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di cui al Paragrafo 2.

La quota massima di contributo prevista potrà essere ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto ammesso a finanziamento.

In caso di rinuncia o revoca del beneficio, potranno essere finanziati i progetti ammessi e non finanziati con scorrimento dell'elenco approvato

10.2 Modalità di assegnazione contributi

Il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del 50% del contributo concesso, a seguito del ricevimento di comunicazione da parte del beneficiario di accettazione del contributo e di impegno all'avvio del progetto come indicato al punto n.2 dell'art. 11 del presente Avviso;
- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione completa del progetto.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ad ogni progetto ammesso a contributo dovrà essere assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato su tutti gli atti amministrativo-contabili assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

Le scuole richiedenti, inoltre, dovranno essere regolari con il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a:

1. accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
2. trasmettere a mezzo PEC, entro **10 giorni** dalla notifica del provvedimento di ammissione a contributo, apposita comunicazione che riporti l'accettazione del contributo, l'impegno all'avvio delle attività progettuali (data presunta), il codice Unico di Progetto(C.U.P.) assegnato all'intervento finanziato ai sensi della L.136/2010 smi, e, contestualmente, la richiesta di erogazione dell'anticipo del 50%, utilizzando il modello che verrà fornito dagli uffici regionali unitamente alla comunicazione di concessione del contributo.

3. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività presentate nei termini e con le modalità previste dal progetto ammesso a contributo.

4. Eventuali variazioni al progetto, devono essere comunicate e concordate con il Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Le variazioni non devono, in ogni caso, comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale il progetto presentato ed ammesso a beneficio.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

12. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione del progetto realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2024 salvo eventuale richiesta motivata per concessione di proroga. La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il 31 ottobre 2024.

2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta la revoca totale del contributo, salvo espressa e motivata richiesta di proroga da parte del beneficiario. La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il termine massimo del 31 ottobre 2024.

3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche che verrà pubblicata in formato compilabile alla pagina web relativa al bando.

4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata in misura corrispondente almeno alla quota dell'anticipo liquidato, con modalità tracciabili. La medesima documentazione non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti che contribuiscano finanziariamente al progetto.

13. Controlli e conservazione della documentazione

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.

2. La documentazione originale amministrativa e contabile riferita all'attività del progetto deve essere conservata per almeno dieci anni (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

14. Decadenza/Revoca/ rinuncio del contributo

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:

a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 smi);

b) mancata realizzazione delle attività del progetto ammesse a contributo nei termini previsti, fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate;

c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui al precedente punto 12;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata, provvedendo alla restituzione dei benefici eventualmente già erogati.

15. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina “Istruzione”, da cui è scaricabile <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione> unitamente alla Modulistica;
- sulla Sezione “Bandi e Finanziamenti” del sito istituzionale della Regione Piemonte <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/prevenzione-contrasto-bullismo-cyberbullismo-nelle-scuole-primo-ciclo-as-2023-2024>
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/432 5880 (orario 9-16 dal lunedì al giovedì).

16. Termini e Responsabile del procedimento – avvio del procedimento

Responsabile del procedimento: Dirigente del settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche - dott. ssa Germana Romano;

Termine del procedimento: il termine di conclusione del procedimento relativo al presente Avviso è di 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, come previsto dalla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n.16-7187 del 12/7/2023.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90 s.m.i, verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte alle seguenti pagine web :

- Sezione “Bandi e Finanziamenti”- link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/prevenzione-contrasto-bullismo-cyberbullismo-nelle-scuole-primo-ciclo-as-2023-2024>
- pagina “Istruzione”- link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione> .

Per informazioni o chiarimenti è possibile rivolgersi al seguente numero tel 011/432 5800 (orario 9-12 dal lunedì al venerdì). Mail: manuela.renosio@regione.piemonte.it

17. Trattamento dei dati personali

17.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia .

Il trattamento dei dati personali forniti dalle Istituzioni scolastiche che presenteranno domanda di contributo in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi connessi all'Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano in qualità di soggetti interessati :

- i rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche/enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i dirigenti amministrativi e gli altri soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che i dati personali forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

- I dati personali dei soggetti interessati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte- Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023 .
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: la Dirigente, del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di

- processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. li da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- ai dirigenti amministrativi ed ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

17.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario

Qualora i soggetti beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi oggetto di contributo, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

18. Normativa di riferimento

Riferimenti regionali

- Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)
- Legge regionale 5 febbraio 2018, art.2 (Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo);
- *D.C.R. n.367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio*

- D.G.R. 6-2055 del 9/10/2020 che ha approvato il documento “*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*”;
- D.G.R. n. 16-7187 del 12 luglio 2023 “*Approvazione, in attuazione degli indirizzi di cui lla DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione degli interventi per l’ampliamento dell’offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l’attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, a.s. 2023/2024. Spesa prevista di complessivi 1.022.000,00.*”